

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMI 1 e 4, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 - ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - INDETTA CON D.R. PROT. N. 9644 REP. 304/2019 DEL 30 GENNAIO 2019, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 15 DEL 22 FEBBRAIO 2019

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 13 giugno 2019 alle ore 9.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi - S.S.D. M-FIL/04 - Estetica, nominata con D.R. prot. n. 56699 rep. N° 1473/2019 del 2 maggio 2019 e convocata con nota del Prof. Paolo D'Angelo in data 5 giugno 2019, nelle persone di:

Prof. Paolo D'Angelo (Professore di prima fascia, Università degli Studi di Roma Tre)
Prof. Tonino Bernardo Griffero (Professore di prima fascia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata)
Prof. Simona Chiodo (Professore di prima fascia, Politecnico di Milano)

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo D'Angelo e del Segretario, nella persona del Prof. Simona Chiodo.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 4 luglio 2019 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Paolo D'Angelo e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Roma, 13 giugno 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo D'Angelo (Presidente)

Prof. Tonino Bernardo Griffiero (Membro)

Prof. Simona Chiodo (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Tonino Bernardo Griffero, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1e 4 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C4 - ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma, 13.06.2019

Tonino Bernardo Griffero

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Prof. Simona Chiodo, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi – Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/04 – Estetica – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 13 giugno 2019

Prof. Simona Chiodo

Originale firmato conservato agli atti